

FATTI SULL'ESPERANTO

1-FATTI PRINCIPALI SULL'ESPERANTO

Il creatore: L. L. Zamenhof (1859-1917) è nato a Bialystok, una città che oggi si trova in Polonia. È poi vissuto principalmente a Varsavia.

1887: Pubblicazione del Primo Libro dal titolo "Lingua Internazionale". Diffusione in molti paesi.

L'Esperanto nell'anno 2017

- da 3 a 5 milioni di persone in più di 125 paesi hanno appreso l'Esperanto. Diverse centinaia di migliaia di persone lo usano regolarmente. Per un migliaio di persone l'Esperanto è la lingua madre.
- 71 Associazioni Nazionali
- Numerosi incontri, stage, congressi, seminari ...
- Stazioni radiofoniche (tra cui <http://www.muzaiko.info>) e televisive (<https://esperanto-tv.com/>)
- Musica, teatro, vasta letteratura originale e in traduzione ...
- Movimento, con sede centrale a Rotterdam, nei Paesi Bassi, Associazione Universale Esperanto (UEA)
www.uea.org
- Rete di persone pronte ad ospitare gratuitamente altri esperantisti (Servizio Passaporto)
- Associazioni di categoria (> 50): giornalisti, giuristi, medici, filatelici, ciclisti, insegnanti, vegetariani, scrittori
- > 236.200 articoli in Esperanto su www.eo.wikipedia.org
- Nell'archivio di frasi di Tatoeba ci sono 500.000 frasi in Esperanto, al secondo posto dopo le 600.000 dell'inglese.

Per ulteriori informazioni:

www.esperanto.net wikipedia nella tua lingua.

Per imparare:

www.lernu.net; www.duolingo.com; www.utalk.com.

2-UN RAGAZZO GENIALE INVENTA UN SISTEMA LINGUISTICO

Nel 1887 ha pubblicato una nuova lingua di sua invenzione. Il Dottor L.L. Zamenhof (1859-1917) ha creato la lingua internazionale Esperanto e l'ha presentata al pubblico nel 1887 sotto il nome di 'LINGUA INTERNAZIONALE'. La base del vocabolario è composta da parole internazionali soprattutto di provenienza indoeuropea, in gran parte dalle lingue romanze, come l'italiano e il francese, o germaniche, come l'inglese e il tedesco. Molte parole dell'Esperanto si trovano in più lingue (ad esempio, "fenestro" – "finestra" in italiano, "Fenster" in tedesco e "fenêtre" in francese). Molte espressioni in Esperanto sono per noi parole straniere di tutti i giorni: aboni – italiano: abbonarsi, tedesco: abbonieren, francese: abonner; ekologio – italiano: ecologia, tedesco: Ökologie, francese: écologie; foto – italiano: foto, tedesco: Foto, francese: photo; tigro – italiano: tigre, tedesco: Tiger; francese: tigre; sono già parole più o meno internazionali.

1905: Primo Congresso Universale a Boulogne-sur-Mer (Francia)

1908: Creazione dell'Associazione Universale Esperanto (UEA).

Dopo il 1918: Forte diffusione. Appaiono molti libri.

Dal 1933: Hitler e gli altri dittatori cercano di distruggere la lingua ed i suoi utenti.

1954: Prima risoluzione dell'UNESCO a favore dell'Esperanto

1954: L'UEA diventa un NGO all'ONU e all'UNESCO.

1960: Forte diffusione in Africa.

1985: Seconda risoluzione dell'UNESCO a favore dell'Esperanto

1995: L'apparizione di Internet dà un forte impulso all'uso della lingua.

Dal 2000: i linguisti lavorano attraverso l'osservazione dei fatti, parlando più oggettivamente dell'Esperanto e lasciando da parte le false dichiarazioni.

2014: L'avvento degli smartphone fa crescere molto l'apprendimento della lingua in rete: A partire dal corso in inglese di Duolingo: 2.000 persone iniziano a studiare l'esperanto ogni giorno (nel 2015).

© MIR gennaio2017

3-RICONOSCIMENTI UFFICIALI RELATIVI ALL'ESPERANTO

1923: Unione Postale Mondiale.

Decide di non considerare più l'Esperanto un codice, ma una lingua chiara; quindi nei telegrammi non si pagherà più per ogni singola lettera, ma per ogni parola completa.

1923: Alla Lega delle Nazioni NITOBÉ Inazo presenta una relazione sull'uso dell'Esperanto come lingua di lavoro. Ma viene bocciata.

1954: Risoluzione dell'UNESCO a favore dell'Esperanto

1967: L'ISO (l'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione) sceglie «eo» per l'Esperanto

1980: UNWTO, l'Organizzazione Mondiale del Turismo dell'ONU raccomanda l'apprendimento e l'uso dell'Esperanto nella sua "Dichiarazione di Manila".

1985: Risoluzione dell'UNESCO a favore dell'Esperanto

1993: «Il PEN club internazionale» accetta il "PEN club Esperanto"

2003: Appare www.eo.wikipedia.org

2006: L'Esperanto viene accreditato nel quadro europeo di riferimento da parte del Consiglio d'Europa

2006: La città di Herzberg (Germania) viene ufficialmente soprannominata "La città dell'Esperanto".

2008: Mozilla Firefox appare in Esperanto.

2012: Google lancia la traduzione automatica sia dall'Esperanto che verso di esso (come 64ma lingua)

2013: La Repubblica e Cantone di Neuchâtel in Svizzera decide di invitare la terza Conferenza Mondiale sull'Insegnamento dell'Esperanto, che ha luogo nel maggio 2015.

2014: Il sito web dell'Unesco pubblica la dichiarazione della signora Irina Bokova sulla Giornata della lingua madre, il 21 febbraio, nelle 6 lingue di lavoro dell'UNESCO, in bulgaro (lingua della promotrice) e in Esperanto.

2014: La Polonia inserisce l'Esperanto nella sua lista di patrimoni culturali immateriali.

2017: L'UNESCO cita Zamenhof (1859-1917), il creatore dell'Esperanto, nella lista delle 50 personalità da onorare durante l'anno.

© MIR gennaio2017

4-CARATTERISTICHE: COM'È L'ESPERANTO?

a) L'Esperanto è logico.

Mal – vuol dire il contrario :

Sana – **malsana** (sano – malato)

Feliĉa - **malfeliĉa**. (felice –infelice)

Sempre.

b) Le parole si costruiscono come tanti mattoncini.

Ek = l'idea di iniziare:

Mi **ek**-manĝas (Inizio a mangiare)

Mi **ek**-kantas (Mi metto a cantare)

Ek al sukceso! (Mettiamoci a lavorare per il successo futuro!)

Ni **eku**! (Cominciamo!)

Equilibrio

Mentre apprendono e parlano l'Esperanto, le persone usano allo stesso modo e con la stessa intensità i due emisferi del cervello: la parte creativa e quella logica. Da questo viene il piacere dello studente, bambino o pensionato che sia.

(Claude Piron, *psicologo e psicoanalista*.)

Si apprende attraverso un modello di apprendimento.

Il medico impara con un corpo di plastica smontabile.

Il chimico impara con molecole smontabili di plastica. Il meccanico impara grazie a un motore di plastica smontabile.

Questi modelli hanno tre caratteristiche: *sono semplici, perfetti e componibili*. L'Esperanto segue tale modello. Inoltre, è una lingua perfettamente funzionante.

Grazie alle caratteristiche dell'Esperanto e alla sua struttura logica, lo studente ha un immediato senso di **riuscita**. E si sente motivato.

Efficacia dell'Esperanto nel favorire l'apprendimento di altre lingue

Se si apprende prima l'Esperanto, si impareranno più facilmente e più velocemente le altre lingue straniere.

(Secondo gli esperimenti di Paderborn, in Germania)

Letteratura

L'esperanto offre un'ampia letteratura originale e in traduzione. Ogni gruppo etnico vuole tradurre i propri tesori in Esperanto, per renderli disponibili a tutto il mondo. L'uso dell'Esperanto offre un accesso al mondo.

Incontri

Ogni giorno ci sono conferenze e incontri. Attraverso la rete si può parlare con persone di ogni parte del mondo. Con l'Esperanto ci si può arricchire di veri contatti umani.

© MIR gennaio2017